

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



RIAPERTA LA STRADA DELL'ASSIETTA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Protocollo
per la Basilica
di Superga



#Storiemetropolitane
a Groscavallo



Il Terzo Paradiso
a Novalesa

PRIMO PIANO

Firmato il protocollo d'intesa per Superga.....	3
Le pietre dell'Abbazia di Novalesa per il Terzo Paradiso.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Ecco le medaglie e il Look of the City dei Giochi Mondiali Universitari.....	8
--	---

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta dell'11 lkuglio 2024.....	11
----------------------------------	----

VIABILITÀ

Riapre la provinciale 173 dell'Assietta.....	12
Lavori già finiti a Biò di Borgofranco.....	14

#STORIEMETROPOLITANE

Groscavallo, nuova vita a Villa Pastrone.....	16
---	----

EVENTI

Domenica 21 luglio Festa del Piemonte.....	20
Open Day di tennis paralimpico.....	25

A Susa il Torneo storico dei Borghi.....	26
Musica d'estate a Bardonecchia.....	27
Successo per la Cesana-Sestriere.....	28

TORINOSCIENZA

Immaginare il futuro di Infini.to.....	30
Talk scientifici alla Casa nel Parco.....	31



#inviaunafoto

Ami la fotografia
e vorresti vedere pubblicato
il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio
della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo,
un personaggio, un prodotto tipico,
una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su
[www.cittametropolitana.torino.it/
foto_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana
per la categoria **Animali**
è stata selezionata la fotografia di
Giovanni Simondi di Alpignano:
"Acrobazie sul calar della sera"



Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachab, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Firmato il protocollo d'intesa per Superga

È stato firmato giovedì 11 luglio il protocollo di intesa che avvia la riqualificazione della basilica di Superga e porterà al potenziamento del suo valore culturale e sociale.

ricadute e impatti positivi sociali e economici, con particolare attenzione ai temi ambientali e dello sviluppo sostenibile. La strategia progettuale è basata su una ridistribuzione delle funzioni esistenti, residenziale

concreta opportunità di rafforzamento delle potenzialità turistiche del bene e del territorio circostante.

Il protocollo, che ha una durata di 5 anni, con possibilità di proroga in base all'avanzamento dei lavori, apre inoltre la strada a ulteriori collaborazioni pubblico-private per il finanziamento di altri interventi di valorizzazione.

Un impegno importante che, come hanno sottolineato i firmatari, è stato reso possibile dal confronto e dalla collaborazione con il Sermig-Fraternità della Speranza, che dall'agosto del 2021 gestisce la basilica.

Il confronto costruttivo degli ultimi mesi sul futuro del com-



Lo hanno firmato il soprintendente del Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, Corrado Azzollini, la dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-ProvvEDITORATO interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, Carmen Barbieri, il direttore regionale Piemonte dell'Agenzia del Demanio, Sebastiano Caizza, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il sindaco di Torino e della Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo.

L'obiettivo del protocollo è quello di avviare un processo di valorizzazione e rigenerazione urbana che ampli la fruibilità culturale e turistica della basilica di Superga e che garantisca



e museale, con una razionalizzazione dell'uso degli ambienti accessibili.

Inoltre, il recupero del complesso, situato sull'omonimo colle che sovrasta la città di Torino, accompagnato dal potenziamento dei collegamenti della rete di mobilità, diventa una

più complesso di Superga ha portato anche allo stanziamento di 15 milioni di euro, di cui 9 assegnati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti e 6 dal Ministero della Cultura, da erogare nel triennio 2024-2026, per la riqualificazione di tutti gli ambienti esterni e interni della basilica.



Tra gli attori protagonisti di questa nuova vita di Superga anche la Città metropolitana di Torino, che, nel recente tavolo di lavoro per il coordinamento delle attività, ha garantito sostegno operativo nelle aree di competenza relative a trasporti, viabilità, turismo e biblioteca.

Anna Randone



Le pietre dell'Abbazia di Novalesa per il Terzo Paradiso

La targa recita così: “Nella festa di San Benedetto, padre dei monaci e patrono d’Europa, il maestro Michelangelo Pistoletto pose nell’Abbazia di Novalesa una realizzazione del Terzo Paradiso con le pietre disperse e ora disposte a rappresentare, nei tre cerchi, la formula dell’equilibrio, dell’armonia e della pace. Pietre mute e disordinate ora sono pietre vive. Pietre dimenticate ora parlano agli uomini e alle donne di buona volontà lasciandosi baciare dal sole, irrorare dalle piogge, solleticare dai venti, accarezzare dalla trepida luce della luna e dal brillio delle stelle. Nascoste nel segreto della clausura della plurisecolare abbazia di Novalesa, le pietre danzano al tocco ispirato dell’artista Michelangelo che, assieme ai monaci, spera di risvegliare in quanti le potranno contemplare un sussulto di umanità perché l’Umanità non dimentichi la sua vocazione di bellezza, di verità e di bontà”.

È stata scoperta giovedì 11 luglio dal priore dell’Abbazia di Novalesa padre Michael David Semeraro e dalla consigliera della Città metropolitana di Torino delegata al turismo Sonia Cambursano insieme al maestro Pistoletto, proprio davanti all’installazione del Terzo Paradiso.

La nuova installazione del simbolo trinamico di Michelangelo Pistoletto è stata così inaugurata, con una cerimonia semplice,



ma carica di significati profondi: l’opera è stata realizzata utilizzando frammenti costruttivi residui conservati nel sito, divenendo un’estensione creativa e

rigenerativa dell’abbazia benedettina della Val Cenischia, un gioiello di arte, storia e cultura di proprietà della Città metropolitana di Torino.

Dell’abbazia parla Pistoletto sul sito Internet della Fondazione Cittadellarte: “Una gemma incastonata nella Val Cenischia nei pressi di Susa, un luogo incontaminato di silenzio e preghiera vissuto da una comu-



nità che sembra sospesa nei capitoli del tempo. Il riferimento è all'Abbazia di Novalesa: fondata nel 726, appartiene alla Città metropolitana di Torino, che se ne prende cura, ed è affidata dal 1973 alla custodia dei monaci benedettini della Congregazione Sublacense Cassinese dell'Ordine di San Benedetto. In questo contesto di profonda spiritualità, è stata accolto - e desiderato - un elemento inedito: l'arte di Michelangelo Pistoletto. Sì, perché da



metà luglio c'è una nuova installazione che caratterizza il giardino dell'abbazia: non un lavoro creativo meramente estetico, ma un simbolo che si rivela coerente e d'ispirazione per il sito, il Terzo Paradiso".

Sul sito è narrata anche la genesi della installazione: "La genesi progettuale è epistolare: uno scambio di lettere e riflessioni tra il maestro e il reverendo padre priore Michael Davide Semeraro ha posto le basi per la nuova installazione del simbolo trinamico. Dalle parole su carta si è passati agli incontri e ai lavori, che, oltre a loro due, hanno coinvolto e visto impegnati il cellerario, fratello Andrea Serafino, don Gianluca Popolla, la ditta 'Il Bosco' dei fratelli Chiapusso di Novalesa e gli ambasciatori Rebirth/Terzo Paradiso Catterina Seia e Giorgio Ferraris".

Il nuovo Terzo Paradiso, ubicato in uno dei giardini dell'ab-

bazia, non va considerato come un'opera di land art, ma come un simbolo di pace e armonia, un segno rigenerativo e coerente con il luogo e con il suo passato: l'installazione è infatti composta da frammenti costruttivi residui conservati nel sito, che, grazie all'arte del maestro, sono tornati a essere vivi.

Carla Gatti



La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube** **[YouToMe](https://www.youtube.com/YouToMe)** propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.

I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X e LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.

Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram e LinkedIn** dedicate.

SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su
www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml

Ecco le medaglie e il Look of the City dei Giochi Mondiali Universitari

Torino 2025 prende forma e colori, svelando il design delle sue medaglie e il manifesto ufficiale che caratterizzerà il Look of the City. Giovedì 11 luglio nella sala panoramica al 15° piano della sede della Città metropolitana il Comitato organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari Invernali, in programma dal 13 al 23 gennaio 2025 nel capoluogo subalpino, a Torre Pellice, Pinerolo, Bardonecchia, Pragelato e Sestriere, ha presentato il frutto della collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti per la creazione delle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo che andranno al collo dei migliori studenti-atleti della neve e del ghiaccio. È stato anche presentato il manifesto che verrà declinato nei vari formati del Look of the City delle città ospitanti, realizzato dal duo creativo Van Orton Design. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato il con-



sigliere metropolitano delegato all'ambiente, Alessandro Sicchiero, l'assessore al turismo, cultura, sport, pari opportunità e politiche giovanili della Regione Piemonte Marina Chiarelli, il direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti Salvo Bitonti e il Consigliere del Comitato Organizzatore Torino 2025 Stefano Mossino.

Il consigliere Sicchiero ha sottolineato che “il design delle medaglie e il Look of the City dei Giochi Mondiali Universitari di Torino 2025 solo apparentemente sono dettagli. Perché stiamo parlando della veste e dell'immagine grafica con cui si presenterà sulla ribalta mondiale e locale l'ennesimo grande evento sportivo di rilevanza planetaria ospitato nel nostro territorio. Ben prima e ben oltre le Olimpiadi Invernali del 2006, Torino e le sue vallate si sono proposte come terra di sport e di accoglienza: un luogo in cui si viene per gareggiare, ma anche per passare giornate stimolanti e gradevoli in un ambiente che ama e apprezza lo sport. Grazie ad un preciso indirizzo politico del nostro Consiglio, la partecipazione della Città metropolitana di Torino al Comitato organizzatore delle Universiadi è finalizzata



alla valorizzazione sportiva e turistica del territorio. Una delle funzioni fondamentali dell'Ente di area vasta è la promozione dello sviluppo sociale ed economico: quindi non potevamo non giocare una partita che, oltre Torino, coinvolge Torre Pellice, Pinerolo, Bardonecchia, Pragelato e Sestriere. Quelle che fino a pochi anni fa tutti chiamavamo Universiadi (nate, non a caso a Torino, per iniziativa del compianto Primo Nebiolo) possono contribuire al benessere economico e sociale della nostra area metropolitana, ma anche di quelle montane. Perché gli atleti-studenti che ospiteremo nel gennaio 2025 sono la classe dirigente del futuro: promuovere tra di loro la conoscenza del nostro territorio e delle opportunità turistiche e sportive che offre è una scelta strategica". A giudizio del consigliere Sicchiero, inoltre, "è strategica la scelta di organizzare proprio nel nostro territorio la prima Universiade Invernale senza barriere, almeno nello sci alpino e nello sci nordico. Anche in questo caso, siamo sicuri che gli atleti diversamente abili, se da noi si troveranno bene e stringeranno rapporti con i loro coetanei, torneranno come turisti sportivi, sapendo che nelle nostre vallate troveranno una qualificata offerta sportiva per tutti, al di là delle differenze sociali e di condizione personale".

PROGETTARE L'IMMAGINE DI UN GRANDE EVENTO

La direzione dell'Accademia Albertina di Torino ha affidato la progettazione al professor Giovanni Ruggiero, titolare del corso di Tecniche di Fonderia,



i cui studenti hanno lavorato su due concept distinti, riferiti alle due grandi aree disciplinari, uno per lo sport e uno per il contest BrainStorm, l'iniziativa speciale del Comitato organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025 in cui gli "atleti della mente" provenienti da tutto il mondo si sfideranno in 9 nuove discipline. Per le medaglie dello sport, il concorso prevedeva lo sviluppo di un elemento grafico creativo per valorizzare il concetto di "Torino città delle Alpi, metro-montana". Per le medaglie Brain, invece, è stata richiesta l'elaborazione

di un elemento grafico creativo incentrato sul concetto di "Piemonte come hub e rete di innovazione, dal food all'aerospazio". Gli studenti finalisti del concorso sono Daniela Iovino, Pietro Monfalcone e Matilda Elia. Quest'ultima ha vinto il concorso per la progettazione di entrambe le aree. Le medaglie presentate dalla vincitrice sono state ritenute due artwork innovativi pienamente in linea con i criteri della competizione in termini di innovazione e valorizzazione del territorio.

Nella seconda parte della conferenza stampa è stato rivelato l'artwork del Manifesto, realizzato dai fratelli gemelli Stefano e Marco, i designer Van Orton, che hanno voluto rappresentare alcune delle discipline sportive invernali, in un gioco di incastri cromatici tra linee e geometrie. Il gesto atletico è stato l'elemento centrale, da valorizzare stilizzandolo. I colori si fondono tra loro mantenendo intatti quelli ufficiali della manifestazione, mentre l'iconico design della Torcia è stato incluso nell'artwork. L'arte dei Van Orton è fortemente influenzata dalla cultura pop e



da un design ispirato alle vetrate delle chiese, per poi evolvere con innesti simmetrici e linee luminose. I gemelli torinesi hanno iniziato reinterpretando le icone di film cult degli anni '80, ottenendo rapidamente un'importante visibilità, che ha consentito loro di essere contattati da importanti marchi e da artisti come i Pearl Jam e i Blink-182.

DAL 13 AL 23 GENNAIO LE UNIVERSIADI TORNANO LÀ DOVE TUTTO È INIZIATO

Mancano cinque mesi alla cerimonia di apertura dei XXXII Giochi Mondiali Universitari invernali, che porteranno a Torino e nelle sue vallate oltre 2000 studenti-atleti di 55 Paesi. Dal 13 al 23 gennaio 2025 saranno nove le discipline sportive invernali che assegneranno le medaglie. La cerimonia di apertura dei Giochi si terrà la sera di lunedì 13 gennaio alla Inalpi Arena di Torino. Il Palavela, che da quest'estate è diventato ufficialmente Casa TO2025, ospiterà le gare di short track e di pattinaggio di figura, mentre sulla pista 1 del PalaTazzoli si disputeranno il torneo femminile di hockey su ghiaccio e

le semifinali e finali maschili, oltre ai tornei maschile e femminile di curling sulla pista 2. Le fasi preliminari del torneo di hockey maschile si terranno nei palazzetti di Torre Pellice e Pinerolo, mentre Bardonecchia ospiterà sci alpino, il freestyle freeski e lo snowboard. Pragelato sarà teatro delle competizioni di biathlon, fondo e ski-orienteeing, mentre sarà di scena lo sci alpinismo. Per la prima volta studenti-atleti normodotati e studenti-atleti paralimpici gareggeranno sulle stesse piste nelle discipline di sci alpino e sci di fondo (categorie Standing, Sitting e Visually impaired).

La #RoadToTorino proporrà come prossimo grande appuntamento il 20 settembre, data in cui si celebrerà su scala globale la Giornata Mondiale dello Sport Universitario, sotto l'egida della FISU, la Federazione Internazionale dello Sport Universitario, della FederCUSI e di tutto il movimento sportivo universitario italiano. In questa occasione, dal Rettorato dell'Università di Torino, dove risiede il braciere delle Universiadi, prenderà il via la staffetta della Fiaccola del Sapere. La rassegna mondiale dello sport

studentesco sportiva è nata nel capoluogo piemontese nel 1959, con il nome di Universiade, grazie alla visionaria intuizione dell'allora presidente del CUS Torino Primo Nebiolo. Nel 2025 l'Italia ospiterà per la settima volta i Giochi Mondiali Universitari Invernali, dopo le edizioni di Sestriere 1966, Livigno 1975, Belluno 1985, Tarvisio 2003, Torino 2007 e Trentino 2013. Il 2018 ha sancito un protocollo strutturato tra FISU e CUSI che ha inserito Torino come città sede della Fiamma del Sapere. In occasione di tutte le edizioni delle Universiadi, i Paesi organizzatori si recano a Torino per dare inizio ai propri Giochi attraverso l'accensione del braciere. La Fiaccola dei Giochi Invernali del 2025 partirà da Torino per presentarsi all'Europa, ripercorrere la storia delle Universiadi e ritornare in Piemonte, dove saranno pronti ad accoglierla gli studenti delle diverse province della regione. Il percorso si concluderà dove tutto ha avuto inizio, arrivando a Torino il 13 gennaio per accendere il braciere dei XXXII Giochi Mondiali Universitari invernali.

m.fa.



LA VOCE DEL Consiglio

SEDUTA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELL'11 LUGLIO

A cura di Michele Fassinotti

ANDREA GAVAZZA SOSTITUISCE VALENTINA CERA IN CONSIGLIO METROPOLITANO



Nella seduta in videoconferenza di giovedì 11 luglio il Consiglio metropolitano ha preso atto delle dimissioni irrevocabili della consigliera delegata Valentina Cera della lista "Città di Città", che è stata eletta in Consiglio regionale. L'assemblea ha proceduto alla surroga con il primo escluso nella lista dei candidati del raggruppamento di centrosinistra, Andrea Gavazza, che aveva riportato la cifra individuale ponderata di 2.397 voti. La deliberazione, approvata all'unanimità dai 13 Consiglieri partecipanti alla seduta, apporta inoltre una serie di modifiche alla composizione delle Commissioni permanenti, a seguito delle surroghe approvate nella precedente

seduta e in quelle del 16 maggio e del 25 giugno scorsi.

Ecco quindi la nuova composizione:

1ª COMMISSIONE - Affari istituzionali, affari legali, bilancio, risorse umane, organizzazione, patrimonio, sistema informativo, provveditorato e servizi generali, protezione civile, pianificazione territoriale, difesa del suolo, assistenza enti locali, partecipazioni: Marco Cagno, Caterina Greco, Alessandro Sicchiero, Clara Marta, Roberto Ghio, Daniel Cannati, Luca Salvai

2ª COMMISSIONE - Lavori pubblici e infrastrutture, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi e aree protette: Silvano Costantino, Ugo Papurello, Nadia Conticelli, Fabio Giulivi, Roberto Ghio, Andrea Tragaioli, Luca Salvai

3ª COMMISSIONE - Pianificazione strategica, sviluppo montano, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, turismo, comunicazione, relazione e progetti europei ed internazionali, gare e contratti: Nadia Conticelli, Sonia Cambursano, Pasquale Mazza, Fabio Giulivi, Davide D'Agostino, Daniel Cannati, Luca Salvai

4ª COMMISSIONE - Istruzione, sistema educativo, rete scolastica, politiche giovanili, biblioteca storica, politiche sociali e di parità, welfare, minoranze linguistiche: Alessandro Sicchiero, Silvano Costantino, Andrea Gavazza, Clara Marta, Davide D'Agostino, Andrea Tragaioli, Luca Salvai

5ª COMMISSIONE - Organismo di Coordinamento dei Consiglieri delegati: Stefano Lo Russo sindaco, Jacopo Suppo vicesindaco, Sonia Cambursano consigliera delegata, Caterina Greco consigliera delegata, Pasquale Mazza consigliere delegato, Alessandro Sicchiero consigliere delegato

6ª COMMISSIONE - Controllo sull'attuazione del programma generale di governo e degli atti di indirizzo del Consiglio: Jacopo Suppo, Rossana Schillaci, Marco Cagno, Fabio Giulivi, Davide D'Agostino, Roberto Ghio, Luca Salvai.

Riapre la provinciale 173 dell'Assietta

Sono pressoché terminate le operazioni di pulizia, ripristino e messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 173, interamente sterrata da Pian dell'Alpe a Sestriere, che hanno visto impegnati i cantonieri del Circolo di Perosa Argentina della Direzione Viabilità 2 e gli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Pertanto la strada viene interamente riaperta venerdì 12 luglio alle 12.



LA REGOLAMENTAZIONE ESTIVA E LE CHIUSURE DELLA PROVINCIALE 173

La strada provinciale 173 dell'Assietta resterà aperta sino 31 ottobre, salvo emergenze causate dal maltempo o nevicate precoci che dovessero rendere insicura la circolazione. Come sempre, trattandosi di una carreggiata sterrata, sono in vigore il limite di velocità di 30 km orari, il divieto di sorpasso e di sosta al di fuori dei parcheggi segnalati. Il tran-

sito è vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e di larghezza superiore a 2 metri.

È prevista la totale chiusura al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 nelle seguenti giornate: domenica 14, mercoledì 17, mercoledì 24, sabato 27 e mercoledì 31 luglio, sabato 3, mercoledì 7, sabato 10, mercoledì 14, sabato 17, mercoledì 21, sabato 24, mercoledì 28 e sabato 31 agosto.

Nel 2024 alla regola generale della chiusura il mercoledì e il sabato si deroga per agevolare alcune manifestazioni. Sabato 13 luglio la Sp 173 resterà aperta, mentre sarà chiusa domenica 14, in coincidenza con la gara di mountain bike La Via dei Saraceni, con partenza alle 10 da piazza Assietta a Sauze d'Oulx e ritorno nel pomeriggio nello stesso luogo. Il percorso della competizione interessa parzialmente la provinciale 173, transitando sui colli Bleghier e Basset. Anche sabato 20 luglio la strada dell'Assietta resterà aperta, alla vigilia della Festa del Piemonte al Colle Assietta. Per domenica 21 luglio dalle 6 alle 12 è invece istituita la circolazione a senso unico in salita da Pian dell'Alpe (km 34, incrocio con la strada comunale per Balboutet di Usseaux) al Colle dell'Assietta (km 22+750).





Dalle 14 alle 18 nello stesso tratto della Sp 173 è istituita la circolazione a senso unico in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe.

La chiusura invernale è prevista dal 1° novembre 2024 al 30 giugno 2025, salvo proroghe dovute alle condizioni della strada e ai lavori necessari per ripristinare la circolazione in sicurezza.

LA CAVALCATA DEI 2000 TRA VALLE DI SUSÀ E VAL CHISONE

Attraversando versanti scoscesi a quote superiori ai 2.000 metri, la strada necessita di interventi per la rimozione di slavine, massi e pietrisco, la risistemazione della segnaletica verticale danneggiata dalle nevicate e dalle slavine e, quando necessario, il rifacimento di muri di sostegno a valle e di contenimento a monte della carreggiata. La situazione più critica che è stata affrontata quest'anno è quella di un tratto a mezza costa nei pressi di Pian dei Cerena, dove la carreggiata era stata interessata



dalla discesa di massi di media dimensione. È stata necessaria una valutazione tecnica con ispezione del versante da parte di una ditta specializzata incaricata, che ha escluso la necessità di ulteriori interventi di consolidamento e bonifica. Come sempre, è risultato impegnativo lo sgombero della neve, sia per le basse temperature registrate in quasi tutto il mese di giugno, sia a causa delle piogge persistenti, che hanno impedito al fondo sterato di asciugare e compattarsi

adeguatamente una volta liberato dalla neve. Come sempre, la condizione necessaria per la riapertura estiva è la percorribilità in sicurezza dei 36 chilometri interamente sterrati della provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana.



La strada provinciale 173 si dipana per 36 chilometri sul crinale tra le Valli Chisone e di Susa, iniziando dal Pian dell'Alpe di Usseaux, passando ai piedi della cima Ciantiplagna (2.849 metri), della punta Vallette (2.743), del Gran Pelà (2.692) e della Punta del Gran Serin (2.629), superando il colle dell'Assietta (2.474) e i colli Lauson, Blegier (2.381), Costa Piana (2.313), Bourget (2.299) e Basset (2.424). La strada passa inoltre sotto le Teste dell'Assietta (2.566 metri) e di Motas (2.547), i monti Gran Costa (2.615), Blegier (2.585), Genevris (2.533), Triplex (2.507) e Fraiteve (2.701). Quella dell'Assietta è la più famosa strada militare delle Alpi Occidentali ed è il percorso militare più alto d'Europa, toccando quota 2.550 alla Testa dell'Assietta.

Michele Fassinotti

Lavori già finiti a Biò di Borgofranco

Si è concluso l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del punto in cui convergono la strada provinciale 73 della Serra e la 74 di Chiaverano nei pressi della frazione Biò di Borgofranco d'Ivrea. La provinciale 73 è nuovamente percorribile a senso unico alternato dal Km 2+050 in direzione Borgofranco-Nomaglio e in direzione opposta dal km 2+400. Nel tratto sono in vigore il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km orari. Come indicato nel documento di agibilità sull'intervento in somma urgenza, in caso di piogge intense e persistenti il versante sarà sottoposto a verifiche e, se necessario, verrà nuovamente sospeso il transito. È stata inoltre riaperta la provinciale 74 di Chiaverano al km 9+200. Il tratto stradale, oggetto il 21 giugno scorso di un approfondito sopralluogo del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e dei tecnici del



teggere il piede del versante e la sede stradale da eventuali nuovi scivolamenti di materiale. Dietro al rilevato è stato posizionato il terreno che, insieme al muro, proteggerà la carreggiata.



Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino, era stato interessato nel mese di maggio dal cedimento del muro di contenimento, provocato da un dissesto con movimento rotazionale del versante sovrastante. L'intervento di somma urgenza in corso è costato 205.000 euro e, come detto, ha consentito di ripristinare la circolazione a senso unico alternato, regolato da un semaforo. L'intervento di somma urgenza, approvato dal Consiglio metropolitano il 13 giugno scorso, è consistito nella realizzazione di un nuovo rilevato per pro-



È stato inoltre realizzato un canale di gronda per la raccolta e lo smaltimento delle acque provenienti dal versante soprastante. È stata anche riprofilata la nicchia di distacco della frana. La definitiva messa in sicurezza delle provinciali 73 e 74 sarà ottenuta grazie ad una berlinese di micropali, che consentirà di sostenere il pie-

de del versante, rimuovere il materiale franato e proteggere stabilmente la carreggiata. Eventuali ulteriori chiusure potranno inoltre essere necessarie durante le successive fasi di sistemazione definitiva del dissesto.

m.fa.

RIAPERTURE, INTERRUZIONI E SENSI UNICI ALTERNATI

A **Poirino** riapre al traffico la **strada provinciale 130**, dal **km 0 al km 0+150**, dopo che sono state ultimate le lavorazioni di bitumatura nell'ambito della sistemazione con rotatoria dell'incrocio tra la Sp 129 e la Sp 130. Contestualmente alla riapertura di quel tratto di strada, viene messa in esercizio provvisorio la suddetta rotatoria.

A **Villarfocchiardo**, per completare i lavori di costruzione della rotatoria all'intersezione della strada statale 25 con la strada provinciale 24 e della nuova intersezione della Sp 24 con la Sp 202, è **prorogata fino a venerdì 9 agosto la chiusura della Sp 24, nel tratto compreso tra il km 39+600 e il km 39+950, e della Sp 202, dal km 1+300 al km 1+518.**

A **Bardonecchia**, per lavori di bitumatura la Direzione Viabilità della Città metropolitana di Torino ha stabilito fino al **26 luglio** un senso unico alternato con **possibili brevi interruzioni non superiori ai 15 minuti** del transito **sulla strada provinciale 238, dal km 0+000 al km 1+100 e dal km 1+300 al km 3+600.**

A **Sant'Ambrogio di Torino** la **strada provinciale 188** chiuderà al traffico da **lunedì 15 luglio a venerdì 19 luglio, con orario 8-18.30**, nel tratto compreso tra il **km 9+830 (piazzale Croce Nera)** e il **km 11 (borgata San Pietro)**. Il provvedimento si rende necessario per consentire un intervento di ripristino della pavimentazione stradale a seguito di lavori per la posa di tubazioni interrate da parte della Smat Spa. Il percorso alternativo per la Sacra di San Michele, con transito da Giaveno e Valgioie, sarà segnalato in loco.

Ad **Almese** chiuderà la **strada provinciale 198-diramazione 2** da **lunedì 15 luglio a lunedì 30 settembre** nel tratto compreso tra il **km 0+870 e il km 1+280**. Il percorso alternativo è segnalato in loco. Il provvedimento è dovuto al rifacimento del ponticello sul torrente Vangeirone al km 1+017.

c.be.

Groscavallo, nuova vita a Villa Pastrone

La nuova puntata di Storie metropolitane, i video-racconti realizzati dalla Città metropolitana di Torino per la valorizzazione delle eccellenze del territorio, ci porta nella parte terminale della Val Grande delle Valli di Lanzo. Un luogo naturalmente favorito dalla bellezza del paesaggio, dalla vicinanza a Torino e dalle notevoli possibilità escursionistiche.

Il nostro viaggio si ferma a Groscavallo, frazione Richiardi, per visitare, insieme ai nuovi proprietari, ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e all'associazione Dimore Storiche Italiane, Villa Pastrone, un'elegante villa Liberty appar-

tenuta a Giovanni Pastrone, regista di "Cabiria" (1914), grande kolossal nazionale che ottenne una fama mondiale.

La proprietà, acquistata dal regista nel 1922, è costituita di due edifici: la villa vera e propria, costruita tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, e una dépendance, che ospita un salone da ballo al primo piano e altre salette al pianterreno dedicate alla conversazione e al gioco del biliardo.

Villa e dépendance sono immerse in un grande parco adorno di alberi secolari, fontane, statue di importante valore artistico.

Ceduta negli anni Settanta del Novecento dagli eredi Pastrone, la proprietà è passata ad altre

famiglie con successive compravendite, fino ad essere acquistata nel 2023 dagli attuali proprietari: Vittorio Cassano e Stefano Caraffa Braga.

È quest'ultimo che ci accoglie sul terrazzino prospiciente l'ingresso contraddistinto da un elegante e affascinante portoncino liberty.

"Non eravamo alla ricerca di una dimora" ci racconta Stefano Caraffa Braga "quando, per caso, nell'estate 2022 ci siamo trovati a Groscavallo e siamo rimasti colpiti da questa villa. Abbiamo fatto delle ricerche e abbiamo scoperto che era in vendita e che proprio in quei giorni la richiesta di acquisto era scesa in modo importante.





“I restauri sostengono il mantenimento dei saperi artigiani” spiega Teresa Besostri Grimaldi di Bellino, consigliera ADSI “e offrono lavoro alle ditte specializzate nei restauri e ai giardinieri che conoscono le peculiarità dei parchi storici. ADSI aiuta i proprietari a scegliere gli artigiani più preparati grazie alla costituzione di un portale dedicato alle imprese specializzate per lavori su edifici storici”.

Il recupero della villa e la scelta dei proprietari di abitarla e di

Abbiamo fatto un'offerta e la casa è stata nostra”.

Un colpo di fulmine che, accompagnato da un'attenta programmazione di lavori di restauri conservativi, prosegue con passione avvalendosi del supporto dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, a cui i proprietari si sono immediatamente iscritti in seguito all'acquisto della proprietà.

Terminati i lavori di ripristino del parco e di buona parte della villa, ora i lavori proseguono sulla dépendance, sulle statue e sulla fontana avvalendosi di molte imprese locali.



alternarla come sede di lavoro contribuiscono alla vita di Groscavallo. Così come avvenuto già la scorsa estate, anche per la stagione estiva 2024 il parco di Villa Pastrone sarà palcoscenico naturale di appuntamenti musicali.

“Siamo felici” spiega Maria Cristina Cerutti Dafarra, assessore alla Cultura di Groscavallo “di poter ripetere la positiva collaborazione con la nuova proprietà avvenuta lo scorso anno. Villa Pastrone è un gioiello del nostro territorio che contribuisce a tenere in vita tutto il tessuto economico locale”.

Il video https://youtu.be/x-Hi0UR2v_0

a.ra.



Fiume e uomo

Una convivenza possibile?

SERATA INFORMATIVA

La partecipazione è aperta a tutti.
Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

15
luglio
2024

ore 21.00
Comune di Vigone
Salone Varenne
Piazza Vittorio Emanuele 8

Incontro di approfondimento e confronto sulla gestione dei corsi d'acqua con gli esperti del Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale (CIRF) e con i tecnici di Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte.

Domenica 21 luglio Festa del Piemonte



Sabato 20 e domenica 21 luglio l'Associassion Festa dël Piemont al Còl ëd l'Assietta torna al Colle dell'Assietta per la 56ª edizione della festa e della rievocazione della battaglia del 1747, eventi patrocinati dalla Città metropolitana di Torino. Per sabato 20 luglio la Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana ha previsto una deroga al divieto di circolazione dei mezzi motorizzati sulla strada provinciale 173 da Pian dell'Alpe al Col Basset. Chi salirà al Colle dell'Assietta deve tenere però presente che sabato 20 la vicina provinciale 172 del Colle delle Finestre sarà interessata dal

passaggio della gara ciclistica Granfondo Sestriere-Colle delle Finestre. La partenza avverrà alle 9 da Sestriere Borgata. È prevista la chiusura della Sp 172 dalle 9 alle 13 circa da Meana al Colle delle Finestre. Dalle 10 alle 14 la 172 sarà chiusa dal Colle delle Finestre al bivio di Pra Catinat, dalle 10,30 alle 13,30 dal bivio di Pra Catinat ad Usseaux e a Pourrieres.

Tornando alla Sp 173 dell'Assietta, è da ricordare che per domenica 21 luglio dalle 6 alle 12 è istituita la circolazione a senso unico in salita da Pian dell'Alpe (km 34, incrocio con la strada comunale per Balboutet di Usseaux) al Colle dell'As-

sietta (km 22+750). Dalle 14 alle 18 nello stesso tratto della Sp 173 è istituita la circolazione a senso unico in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe. Se si desidera lasciare l'auto a casa, i Comuni di Fenestrelle e di Meana di Susa, con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, hanno messo a disposizione gratuitamente un servizio di bus navetta per gli over 65 con partenza domenica 21 luglio alle 7 dal campeggio di Fraisse di Usseaux, da piazzale Kandahar a Sestriere, da piazzale Sportinia a Sauze d'Oulx, da piazza Europa e dalla stazione ferroviaria di Meana di Susa (quest'ultima partenza

in coincidenza con il treno che arriva da Torino alle 6,38).

IL PROGRAMMA DELLA FESTA E IL COMPORTAMENTO DA SEGUIRE

Sabato 20 luglio il programma della Festa dël Piemont al Còl ëd l'Assietta prevede le visite al campo storico dalle 15,20 in avanti e la cena al rifugio Casa Assietta Jack Canali (ex casa cantoniera) alle 19, prenotabile al numero telefonico 375-6291465 (è preferibile telefonare con WhatsApp) o all'indirizzo e-mail rifugioassiettajackcanali@gmail.com. A partire dalle 21,30 sono previsti la camminata con le torce fino all'obelisco sulla Testa dell'Assietta, gli onori ai caduti della battaglia del 1747 e il falò a Casa Assietta con accompagnamento musicale. Domenica 21, dopo l'alzabandiera, la Messa in piemontese sarà celebrata alle 10, mentre la commemorazione ufficiale all'obelisco si terrà alle 11 e la rievocazione storica della battaglia a Casa Assietta alle 11,45. Alle 12,30 è in programma il pranzo organizzato dai gestori del rifugio, seguito dai balli tradizionali piemontesi e dalla musica proposti dalla Filarmonica di Cavour e dal coro alpino Rivoli. Alle 15 verrà presentato il libro "La battaglia dell'Assietta e la campagna militare alpina del 1747".

Gli organizzatori sconsigliano la salita all'Assietta a chi è affetto da problemi cardiaci, respiratori e di pressione. Chi sale deve utilizzare scarpe chiuse, possibilmente scarponcini o scarpe da ginnastica, evitare assolutamente infradito, ciabatte, scarpe con tacco e con suola scivolosa. Vista la

ANCHE A CHIERI È FESTA DEL PIEMONTE

In occasione della seconda edizione della Festa del Piemonte, promossa dal Consiglio Regionale, la Città di Chieri organizzerà due eventi nella serata di venerdì 19 luglio. Alle 18 ci sarà la Promenade danzante nelle vie del centro storico, proposta dalla Società di Danza Torinese. Alle 21 nel cortile del Municipio, in via Palazzo di Città 10, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Chila... chiel... e...r servitôr!!!", scritto e diretto da Franca Aiassa e Bruno Masera e con le musiche del gruppo "IJ Sinch Broch".



notevole variabilità del meteo in alta quota, è bene munirsi di mantelline per la pioggia, maglioncini e giacche a vento. Meglio evitare gli ombrelli, visto che, in caso di temporali, ci si trova in aree esposte ai fulmini. Se dovesse scatenarsi un temporale è meglio ripararsi al coperto o in auto. Il sole cocente delle alte quote suggerisce di munirsi di creme solari e cappellini, soprattutto per i più piccoli. Gli organizzatori raccomandano il rispetto dei segnali stradali, soprattutto quelli che indicano il divieto di sosta nel tratto della provinciale 173 tra la zona in cui viene celebrata la Messa e il rifugio Casa Assietta Jack Canali. I partecipanti all'evento sono tenuti a rispettare le indicazioni dei volontari della Protezione Civile e delle forze dell'ordine. Le zone di parcheggio indicate nei pressi del rifugio sono gestite dai volontari. È meglio limitare l'afflusso all'obelisco durante la commemorazione, visto che sulla Testa dell'Assietta lo spazio è ristretto. È bene ricordare che la Festa del Piemonte e la commemorazione della Battaglia dell'Assietta vengono organiz-

zare in un'area protetta. L'Ente di gestione dei Parchi Alpi Cozie invita a non calpestare inutilmente i prati, non molestare gli animali autoctoni (tra i quali gli anfibi che popolano il laghetto vicino a Casa Assietta), non raccogliere fiori, erbe e piante, non calpestare le aree di torbiera segnalate. Sono vietati il fuori strada con biciclette, moto ed auto e l'accensione di fuochi liberi. Si raccomanda di limitare l'inquinamento acustico e luminoso, ripulire le aree utilizzate e non abbandonare rifiuti. La Croce Rossa Italiana allestirà una tenda di pronto soccorso presso il Rifugio Casa Assietta Jack Canali e metterà a disposizione un'ambulanza con personale medico nelle ore di maggior afflusso del pubblico. Per ulteriori informazioni si può scrivere a info@festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it o si possono chiamare gli organizzatori: Enrico Tenivella al numero telefonico 337-225401, Carlo Maina al 348-5146050.

LA BATTAGLIA DELL'ASSIETTA, FEROCE PAGINA DI STORIA

La battaglia del Colle dell'Assietta del 19 luglio 1747 fece seguito ad una lunghissima serie di schermaglie tra francesi e piemontesi. Nei giorni precedenti lo scontro, i piemontesi collocarono una serie di trinceramenti sul piano dell'Assietta, visibili dal contrafforte fra il Colle del Sestriere e la Testa del Gran Serin, che divide la Val Chisone dalla Valle di Susa. I piemontesi affidarono il comando al tenente generale Giovanni Cacherano, conte di Bricherasio, che, oltre alle truppe piemontesi regolari, poté contare sull'apporto delle milizie valdesi del Pinerolese e dell'alta Val Chisone, mentre quattro battaglioni austriaci, guidati dal generale Colloredo, arrivarono all'ultimo a rinforzo

delle posizioni. Le postazioni piemontesi erano disposte a semicerchio su di una cresta ristretta e si appoggiavano alla Testa dell'Assietta e alla Testa del Gran Serin. L'assalto dei francesi fu lungo e spietato, ma, grazie all'eroica Compagnia Granatieri del 1° battaglione delle Guardie, poi rinforzata dalla Compagnia Granatieri del Reggimento provinciale di Casale, i nemici furono fermati. I francesi, dopo aver rimpiazzato i combattenti in prima linea con truppe fresche, continuarono nell'assalto, ma i granatieri piemontesi, anche se erano privi di munizioni, li attaccarono facendone strage. Al tramonto, l'esercito francese, ormai esausto, si ritirò dal campo di battaglia, lasciandosi dietro 5.300 soldati, 439 ufficiali, tra cui due generali, cinque brigadieri e nove colonnelli, mentre i piemontesi persero solo sette ufficiali e 185 soldati e gli austriaci due ufficiali e 25 soldati.

m.f.a.



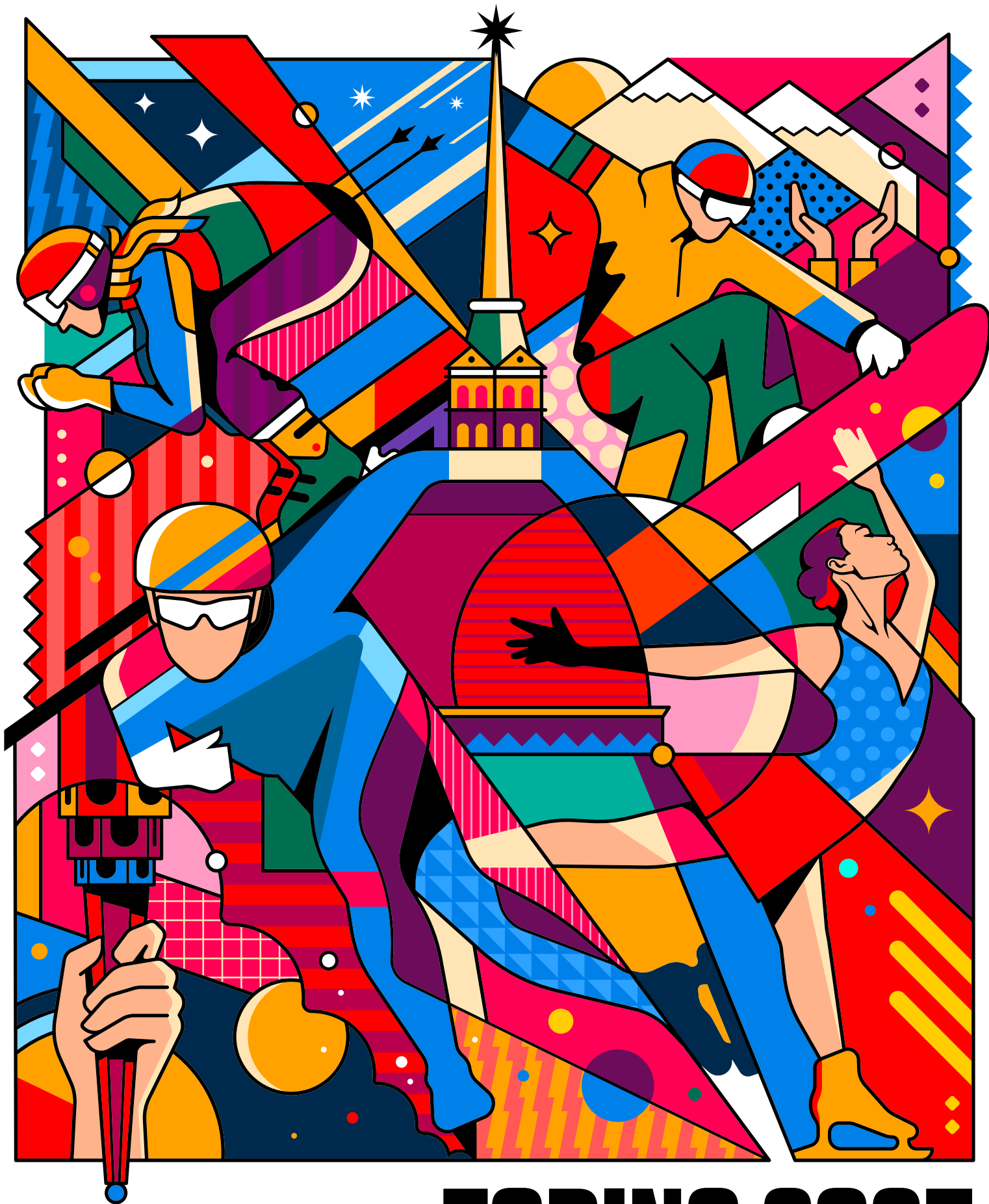


56^A FESTA DÈL PIEMONT

**AL CÒL
ÈD L'ASSIETA**

**SABA 20
E DUMÌNICA 21
LUJ 2024**





TORINO 2025

FISU GAMES

JANUARY 13-23

Open Day di tennis paralimpico

Sabato 13 luglio al Monviso Sporting Club di Grugliasco è in programma un Open Day di tennis paralimpico organizzato dal Comitato regionale piemontese del CIP, il Comitato Italiano Paralimpico.

L'evento, dedicato a persone con disabilità motoria di tutte le età, è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e rappresenta un'occasione unica per avvicinarsi per la prima vol-

ta a questa disciplina sportiva. Grazie alla presenza di maestri qualificati, i partecipanti potranno sperimentare direttamente il tennis paralimpico in un ambiente accogliente e inclusivo.

Il programma indicativo della giornata prevede l'accoglienza dei partecipanti alle 9,30. Seguiranno sessioni teoriche e pratiche fino alle 12.30, per introdurre i principi del tennis paralimpico. Dopo il pranzo offerto dal CIP Piemonte, alle 14,30 sono in programma ulteriori approfondimenti.

Durante l'Open Day sarà ricordato Carlo Cora, delegato paralimpico regionale della Federazione Italiana Tennis Padel, recentemente scomparso. Il Piemonte e il territorio torinese in particolare hanno una grande tradizione di tennis paralimpico, in termini di praticanti e di grandi eventi organizzati. Il Circolo Monviso ha recentemente ospitato i primi Campionati Mondiali di para standing tennis (per atleti disabili in piedi), mentre a fine luglio al Circolo della Stampa-Sporting di Torino si svolgerà il 16° Trofeo della Mole 2.0 di tennis in carrozzina. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Silvia Bruno, presidente del CIP Piemonte, al numero telefonico 339-3799512.

m.fa.

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
REGIONE PIEMONTE
FITP
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS & PADEL

Open Day di TENNIS PARALIMPICO

per persone con disabilità motoria

Sabato 13 luglio 2024
Monviso Sporting Club
Corso Allamano 25 Grugliasco (TO)

PARTECIPAZIONE GRATUITA

INFO E ISCRIZIONI:

 piemonte@comitoparalimpico.it

A Susa il Torneo storico dei Borghi



Sabato 20 luglio alle 20.30 partono invece da piazza della Repubblica il corteo storico e la sfilata per le vie cittadine, con arrivo alle 21.30 nella cornice dell'Arena Romana. Dopo la presentazione e il giuramento dei vari Borghi che rappresentano la Città, viene ufficialmente aperto il Torneo con lo "Spettacolo Medievale" in onore della Contessa Adelaide a cura del Gruppo Storico "Spadaccini di Assisi".

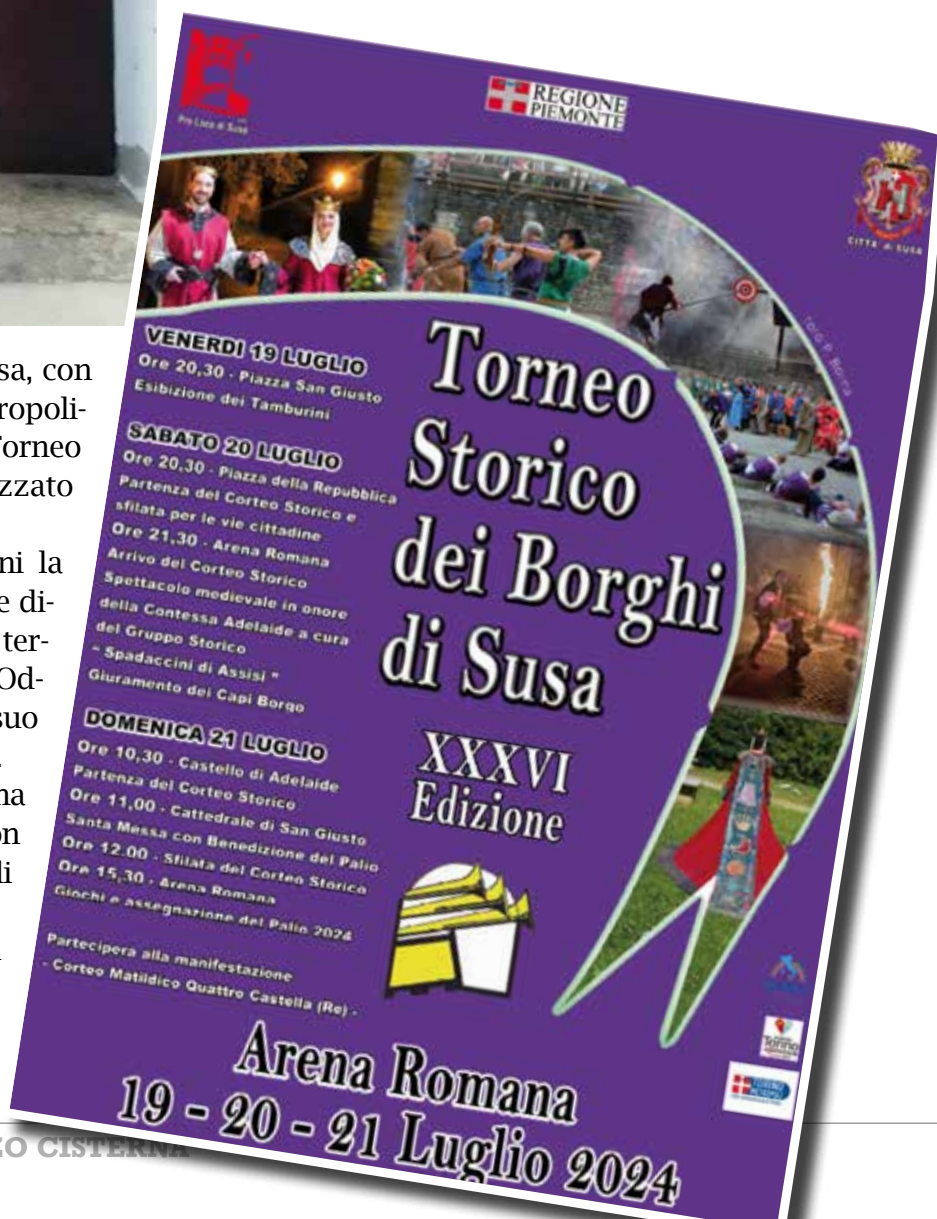
Domenica 21 luglio, riparte alle 10,30 dal castello di Adelaide il Corteo Storico. A seguire la Santa Messa con benedizione del Palio. Nel pomeriggio, il corteo, raggiunge l'Arena Romana dove hanno inizio i giochi (giostra del Saracino, tiro con l'arco e tiro alla fune) che decreteranno il Borgo vincitore.

Denise Di Gianni

Dal 19 al 21 luglio torna a Susa, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, il 36esimo Torneo storico dei Borghi, organizzato dalla Proloco e dal Comune di Susa.

La Porta d'Italia diventa per tre giorni la città di Adelaide, la contessa che seppe difendere e mantenere il potere nei suoi territori, anche dopo la morte del marito Oddone di Savoia, tenendo in scacco il suo potente genero, l'imperatore Enrico IV. Ogni estate, il penultimo fine settimana di luglio, la Storia diventa torneo, con gare per ricordare e onorare le figure di Adelaide e di Oddone.

Il programma prevede una tre giorni di appuntamenti che prendono il via venerdì 19 luglio alle 20.30 in piazza San Giusto con l'esibizione dei Tamburini.



Musica d'estate a Bardonecchia

Sono 24 i concerti di musica classica che animeranno dal 17 al 30 luglio, in occasione di Musica d'Estate, il centro storico di Bardonecchia, la perla delle Alpi.

Organizzata dal 1995 dalla Fondazione Accademia di Musica, annoverata tra le più rinomate strutture di alta formazione e perfezionamento in Italia, la rassegna è a ingresso gratuito e regala la rara occasione di godere di concerti in altura, in un paesaggio unico e incontaminato là dove anche la montagna dà spettacolo.



Durante la settimana alle 16 nel borgo vecchio di Bardonecchia, nella Chiesa di Sant'Ippolito, si alternano concerti solistici di

pianoforte con Michele Argenterieri (17 luglio), David Irimescu (18 luglio), Alessandro Vaccarino (22 luglio), Michele Chinellato (24 luglio), Marta Cirio (26



luglio), Anna Caterina Binda (29 luglio), Gabriele Rizzo (30 luglio) e di violino con Filippo Bogdanovich (23 luglio). Due sono gli appuntamenti con la musica da camera: venerdì 19 luglio in concerto sono attesi Letizia Gulino, violino e Luca Troncarelli, pianoforte, mentre giovedì 25 luglio protagonisti sono Matilde Agosti, violoncello e Simone Sammiceli, pianoforte.

Ogni pomeriggio dal 17 al 30 luglio (alle 17,45 dal lunedì al venerdì e alle 15,30 durante il weekend) nella chiesa di Maria Ausiliatrice è previsto un concerto. Mercoledì 17 si comincia con il Quartetto OCM Academy nell'ambito del progetto Boarding Pass, in partnership con l'Orchestra da Camera di Mantova. Si prosegue con le esibizioni

di giovani musicisti selezionati tra gli allievi delle masterclass di perfezionamento di pianoforte, violino, violoncello e musica da camera di Musica d'Estate,



tenute da docenti di fama internazionale, con un programma comunicato in loco, di giorno in giorno, nelle bacheche comunali per le vie della città.

L'ingresso è libero senza prenotazione. Per informazioni: 348.6994363. Gli eventi possono essere seguiti sulle storie della pagina Instagram @accademiadimusicadipinerolo o seguendo #bardonecchiamde

a.ra.

Successo per la Cesana-Sestriere

Domenica 7 luglio, sotto un sole inatteso alla vigilia, i piloti toscani hanno dominato la 42^a edizione Cesana-Sestriere, cronoscalata organizzata dall'Automobile Club Torino, valida per i titoli europeo e italiano velocità in salita per auto storiche. Il fiorentino Stefano Peroni sulla monoposto Martini MK 2 ha preceduto nell'ordine il pisano Piero Lotini e suo padre, Giuliano Peroni, entrambi su Osella PA/9. Stefano Peroni si era aggiudicato la gara nel 2019 e nel 2022. Quest'anno è salito al Colle in 4',48"32/100, alla media di 129,9 km orari. Il torinese Mario Massaglia, vincitore della passata edizione, è invece stato costretto al ritiro per un'uscita di strada poco dopo il bivio per Sansicario, una curva che aveva già tradito in passato il grande campione delle salite, Mauro Nesti, in uno dei suoi rarissimi incidenti.

Alla gara hanno preso parte 130 vetture storiche, con nu-



merosi piloti stranieri in lizza per il titolo continentale. Il meglio piazzato è stato l'austriaco Harald Mossler su Daren MK 3, decimo assoluto e secondo del primo Raggruppamento, alle spalle di Tiberio Nocentini su Chevron B19. Nella classifica femminile ennesimo successo di Angela Grasso, su Osella PA10. Tra le moderne, affermazione di Giuseppe Torrente su Radical SR3.

Come detto, la cronoscalata si è svolta in condizioni meteo ideali, dopo la pioggia che ha caratterizzato le prove ufficiali di sabato 6 luglio quando, alle auto da competizione, si sono aggiunte una sessantina di vetture partecipanti alla parata Cesana-Sestriere Experience, un concorso dinamico di ele-

ganza che ha visto incoronare come best of show la Lancia Aurelia B20 della collezione della Fondazione Gino Macaluso per il motorismo storico.

L'evento ha avuto anche un risvolto "green". Poco prima del via, i Carabinieri della Tutela Forestale hanno consegnato al sindaco di Sestriere, Gianni Poncet, il primo degli oltre 100 alberi che, una volta piantati, andranno a compensare le emissioni di CO₂ della manifestazione. Si tratta di un'iniziativa intrapresa già l'anno scorso da Paolo Cantarella, responsabile della Commissione Autostoriche di Aci Sport.

Grande lo sforzo degli organizzatori dell'Automobile Club Torino, della Città metropolitana e dei Comuni di Cesana Torinese e Sestriere per garantire la regolarità e la sicurezza della competizione, resa possibile dall'importante cantiere allestito sulla provinciale 23 del Sestriere a Champlas du Col e agli interventi sul manto stradale e sulle protezioni laterali in diversi punti del percorso. "Quest'anno temevamo di non riuscire a disputare la nostra gara" ha sottolineato il presidente dell'Automobile Club Torino, Piergiorgio Re, durante la premiazione, "ma grazie alla Città metropolitana, siamo riusciti a riproporre questo evento che contribuisce ad arricchire la stagione turistica delle Valli Olimpiche".

m.fa.





Aree Protette
Alpi Cozie



Comune di Pragelato in collaborazione con la Pro Loco APS di Pragelato

25a edizione Miss Mucca

2a edizione Miss Manza



SABATO 13 LUGLIO E DOMENICA 14 LUGLIO 2024
PRAGELATO - Frazione Rivets

Sabato 13 Luglio

- Dalle ore **8.30 alle 20.00**, Presso le casette di P.zza Pragelatesi nel Mondo **vendita formaggi da parte dei produttori** delle aziende partecipanti alla manifestazione.
- Dalle ore **10.00 alle ore 16.00**, presso casette Pro Loco in piazza Pragelatesi nel Mondo **"...divertiamoci alla stima dei formaggi e salumi"** Ore **16.30** consegna premi della "stima"
- Tra le ore **17.00 e le ore 19.00** nel prato di P.zza Pragelatesi nel Mondo arrivo delle mandrie provenienti dagli alpeggi.
- Dalle ore **14.00 alle 18.00**, **Apertura Casa Escartons in Frazione Rivets**. A cura dell'Ente di Gestione Parco Alpi Cozie (Parco Val Troncea).
- Dalle ore **15.00 alle 18.00**, **Apertura museo del costume delle Tradizioni e delle Genti Alpine- Fraz. Rivets**. A cura della Fondazione culturale G. Guiot Bourg.



Domenica 14 Luglio

- Dalle ore **9.00- Mercatino tematico** in P.zza Pragelatesi nel Mondo fr. Rivets.
- Ore **10.00/10.30**- Mungitura della mucca e dimostrazione **"Come si preparano i tomini"**, A cura delle aziende agricole Chabert alpeggio di Faussimagna e di Francesca Guigas alpeggio Grand Puy.
- Ore **10.30-11.00**- **Scelta delle Miss** da portare in gara.
- Dalle ore **14.00 alle 18.00**, **Apertura Casa Escartons in Frazione Rivets**. A cura dell'Ente di Gestione Parco Alpi Cozie (Parco Val Troncea).
- Dalle ore **15.00 alle 18.00**, **Apertura museo del Costume delle Tradizioni e delle Genti Alpine** Fraz. Rivets. A cura della Fondazione culturale G. Guiot Bourg.
- Ore **16.00** **Presentazione delle razze** per l'elezione delle miss
- Ore **16.15** Coinvolgimento della **giuria popolare** con "applausometro" ed **elezione della "Miss delle Miss"**
- Ore **16.30** Prima Edizione del Concorso **"Miss Manza"** eletta con giudizio tecnico da operatore del settore
- Per l'occasione parteciperanno le **donne nel tipico costume** Pragelatese da lavoro. A cura della Fondazione culturale G. Guiot Bourg
- Ore **17.30-18.00** tradizionale **"roudunà"** per le vie del paese e ritorno agli alpeggi.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI PER DUE GIORNATE INSIEME ALLE MISS



Immaginare il futuro di Infini.to

Infini.to - Planetario di Torino, Museo dell'astronomia e dello spazio intitolato ad Attilio Ferrari, gestito attraverso l'Associazione Apriticielo, ha sede a Pino Torinese sulla collina di Torino. Aperto al pubblico dal 2007, è una vetrina della divulgazione scientifica astronomica che offre un'esperienza coinvolgente per ogni età, attraverso exhibit interattivi, un planetario digitale e un'ampia e apprezzata gamma di attività educative e formative che continuano a riscontrare un crescente successo.

Ma come ci si immagina il futuro di Infini.to? Quali sfide e quali opportunità si presenteranno? E in quale direzione ci si vuole dirigere?

È per rispondere a queste domande che il presidente dell'Associazione Apriticielo Antonaldo Diaferio e la direttrice Eleonora Monge, insieme a tutto lo staff, hanno organizzato nei giorni scorsi una giornata di lavoro, e soprattutto di ascolto, per provare a comprendere la percezione del presente, ma soprattutto per provare a immaginare il futuro.

L'incontro nella mattinata ha visto confrontarsi i soci dell'associazione Apriticielo, tra i quali la Città metropolitana di Torino, per poi aprirsi, nel pomeriggio, all'ascolto di una platea più ampia, formata da chi fruisce e collabora in vari modi alle attività di Infini.to.

Una giornata di lavoro, ricca di stimoli e riflessioni, che è stata il punto di partenza per l'elaborazione del Piano strategico 2025-2027.

d.di.



Talk scientifici alla Casa nel Parco

Tra gli appuntamenti delle Settimane della Scienza, e inseriti nel ricco calendario “Estate a Sud” della Fondazione della Comunità di Mirafiori, sono in programma due talk scientifici curati da CentroScienza Onlus e ospitati nella Casa nel Parco, la Casa del Quartiere di Mirafiori Sud di via Panetti 1 a Torino.

Mercoledì 17 luglio, a partire dalle 21, appuntamento con Massimo Polidoro, giornalista, scrittore, divulgatore scientifico e blogger, con l'incontro “La meraviglia del tutto”. Se ci guardiamo intorno, tante cose sembrano insensate. Da dove arriviamo? Perché siamo qui? A che serve tutto quello che facciamo? Dove finiremo? Sono le domande che si ponevano gli antichi filosofi e che Massimo Polidoro ha avuto la possibilità e la fortuna di sottoporre a una persona dalla mente straordinaria come Piero Angela. Da questi incontri, che hanno portato al libro “La meraviglia del tutto”, scritto da Angela e Polidoro, emerge, tra l'altro, l'idea che ogni cosa della vita, ogni argomento può, anzi

deve, essere affrontato con la razionalità tipica del metodo scientifico, ma allo stesso tempo senza mai perdere la curiosità, l'umiltà, la passione e il senso di meraviglia.

Mercoledì 24 luglio, sempre a partire dalle 21, è in programma “Bersaglio Pianeta Terra”, talk scientifico e osservazione della volta celeste con telescopi, insieme a Daniele Gardiol, astronomo dell'Inaf-Osservatorio Astrofisico di Torino. Il nostro pianeta è stato in passato bersaglio di un bombardamento cosmico che ha provocato crateri qua e là. Pochissimi quelli ancora visibili sulla Terra, molti di più quelli visibili, soprattutto attraverso un telescopio, sulla Luna. Siamo quindi certi di essere al sicuro per il futuro? Quali sono i metodi allo studio degli scienziati per proteggerci da un possibile impatto futuro?

La partecipazione è gratuita con ingresso libero fino esaurimento posti.

Per informazioni: 011 6825390 – info@fondazionemirafiori.it

d.di.



Biblioteca

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE
G. GROSSO

@palazzocisterna



PALAZZO CISTERNA
VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16, VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

